

» degli altrui che alle loro proprie. Solo confesserò questo, il che si
» può dire senza errore alcuno, che voi avete meritato tanto, che
» siete degni che io vi lodi, il che quante volte abbia fatto appresso
» il Senato voi stessi il sapete; e non colle parole solamente, ma
» coi fatti ancora vi ha beneficato il nostro Senato, ed io ancora
» l'ho fatto, perchè dove ho conosciuto il bisogno, senza risparmio
» alcuno ho speso delle mie proprie facoltà: ma mi rallegro bene,
» che io non ho fatto questo per uomini indegni e che nol meriti-
» no; tuttavia mi duole assai dall'altra parte, che ci siano alcuni
» di voi di costumi, d'animo e di volontà in tutto dissimili, i quali
» mescolando la temerità con la ingratitude s'hanno dimenticato
» l'amore e i ricevuti beneficii dal Senato e da me: indegni certo
» di consorzio, e che si sforzano di rovinare la repubblica e met-
» tere voi, eccellentissimi uomini, in manifesto pericolo. Noi siamo,
» o compagni, in pericolo grandissimo; si tratta della salute nostra
» e del nostro sangue: questa notte che ci è presso, se Iddio non
» ci aiuta, ci sarà per sempre l'ultima. In un punto veggio perduti
» tanti mirabili fatti, tante cose operate da voi, tante fatiche, se la
» vostra solita virtù e la fortezza usata non soccorre alla sopra-
» stante rovina. Vi sono uomini nell'esercito nostro, i quali hanno
» fatto congiura contro la repubblica e contro noi: siamo traditi
» dai nostri e come servi venduti a' nemici. Da coloro dai quali
» speravamo aiuto, siamo traditi e ingannati; costoro vogliono darci
» nelle mani de' genovesi; poco fa ho apprese queste cose, ho
» scoperto alla fine ogni trama, e v'ho chiamati per questo, ac-
» ciocchè per la patria e per l'amore comune fra noi ci consi-
» gliassimo. Ora non ho manco caro da voi il consiglio che l'aiuto,
» e certamente che la qualità della situazione nostra richiede l'uno
» e l'altro; però ci bisogna la vostra virtù e la scienza dell'animo,
» per la quale ora mostrerete quanto vi sia a grado la salute della
» viniziana repubblica, quanto ella vi sia a cuore e quanto voi
» trapassiate ciascun altro di fede. In questa notte convien liberar
» voi dal pericolo, la repubblica dalla rovina, me dai pensieri, e